

■ La riunione è convocata per oggi alle 17,30 nella sede di Autoguidovie di San Donato Milanese. Invitati i pendolari della linea diretta di bus K521 Crema San Donato, dopo le loro proteste per l'aggiunta - dal 12 settembre scorso - della fermata della stazione ferroviaria di Rogoredo e il cambio di percorso, con i pullman che oggi viaggiano solo in Paullese, invece di utilizzare la **Tangenziale est esterna** milanese e l'autostrada A1. Queste modifiche, secondo gli utenti, rallentano i viaggi di andata e ritorno, anche di 20 minuti. Per Agi e Agenzia del trasporto

## Pendolari Bus diretti per Milano Dopo le proteste, oggi la resa dei conti

pubblico locale Cremona Mantova hanno invece ragioni d'essere, in quanto collegano Crema con Rogoredo (una stazione dove passano treni locali, ma anche convogli dell'Alta velocità) favorendo dunque l'intermodalità. Inoltre, secondo uno studio di Agi, il tragitto in Paullese non comporta ritardi. Oggi si discuterà di questi e altri problemi sollevati dai pendolari. Ieri, nel frattempo, si sono verificati

una serie di disagi anche per i viaggiatori che utilizzano i treni della linea Cremona-Crema-Treviglio-Milano. Prima dell'alba, un problema tecnico a bordo, con il conseguente intervento del personale per i lavori di manutenzione, ha causato la partenza ritardata del diretto 10452 da Cremona per Milano Porta Garibaldi (i passeggeri non cambiano a Treviglio), prevista alle 5,32. Il convoglio si è messo in

marcia dieci minuti dopo, arrivando a sfiorare la mezz'ora di ritardo all'arrivo. A risentire di questo ritardo è stato anche il treno 10451 delle 6,07 da Treviglio per Crema e Cremona. Con la linea a binario unico, gli incroci sono possibili solo nelle stazioni, dunque il convoglio ha perso un quarto d'ora nell'attesa del passaggio del 10452. Nel pomeriggio altri ritardi per tre convogli. **SAS**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

